



DETERMINAZIONE N. 111 DEL 16 NOVEMBRE 2023

**Oggetto: Servizio di Telefonia Fissa per le sedi camerali di Catania, Ragusa e Siracusa.
Determinazione a contrarre.**

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO che nell'ambito dello svolgimento della propria attività istituzionale questa Camera di Commercio, quale Ente pubblico dotato di autonomia funzionale, ha stipulato nel febbraio 2021 un contratto per la fornitura di servizi di telefonia fissa e connettività per le sedi di Catania, Ragusa e Siracusa per una durata minima di 36 mesi con la BT Italia S.p.A. (P. iva 04952121004).

Il contratto in parola è stato ceduto, a seguito di cessione di ramo d'azienda, da BT Italia S.p.A. a Tim S.p.A.

La società cessionaria subentrata nel rapporto telefonico, ovvero la Tim S.p.A., con inattesa nota prot. n. 18196 del 29 giugno 2023 ha sostenuto di voler esercitare il diritto di recesso dai contratti stipulati dalla cedente BT Italia S.p.A., tuttavia, va evidenziato che il contratto originario in cui è subentrata Tim S.p.A. non prevedeva affatto alcun diritto di recesso in favore dell'impresa concedente il servizio telefonico.

A seguito di tale nota, le parti hanno avviato delle interlocuzioni senza mai che Tim S.p.A. facesse valere alcun diritto di recesso, ma anzi continuando a garantire il servizio, oggetto del contratto in essere.

Successivamente la Tim S.p.A., con lettera del 20 ottobre 2023 ha comunicato che i numeri telefonici ed i circuiti dati provenienti dalla ex BT Italia S.p.A. sarebbero cessati entro il mese di ottobre 2023.

CONSIDERATO che in data 25 ottobre 2023 con determinazione n. 102 avente ad oggetto: *"Incarico legale per studio e avvio corrispondenza in merito al contratto di fornitura servizio di telefonia fissa"*, lo scrivente provvedeva a incaricare l'Avv. Claudia Cassella, la quale, con apposita pec inviata per conoscenza alla Prefettura di Catania, all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 25 ottobre 2023 invitava e diffidava la Tim S.p.A. a rispettare scrupolosamente le condizioni contrattuali pattuite astenendosi dalla minacciata interruzione del servizio con avvertenza che in difetto l'Ente camerale "avrebbe agito presso le sedi competenti per la tutela di tutti i diritti ed interessi lesi".

PRESO ATTO che, alla data odierna, non risulta pervenuto a questa Camera alcun riscontro alla nota inviata dalla sopracitata professionista;

Con nota registrata al n. 29596 del protocollo camerale del 6 novembre 2023 il funzionario camerale responsabile del coordinamento informatico faceva presente quanto segue:



“A seguito della comunicazione Tim del 20 ottobre 2023 con cui veniva comunicato – in uno con l’offerta economica per proseguire il servizio – che i numeri telefonici devono essere migrati o cessati entro il 31 ottobre 2023, lo scrivente ha proceduto ad effettuare una indagine di mercato presso i maggiori operatori telefonici”.

RITENUTO che nella nota sopra indicata si segnala che nelle more della definizione del rapporto contrattuale con Tim, i cui tempi e le modalità non appaiono alla data odierna precisabili, salvo la scadenza naturale del contratto (febbraio 2024), e considerati i tempi necessari al completamento della “portabilità” (in media 60 giorni lavorativi) e tenuto conto che ci si avvia verso il periodo di festività natalizie, lo scrivente ritiene utile comunque procedere all’avvio della contrattualizzazione con nuovo operatore, affinché questo possa procedere per tempo alla stesura delle linee e al loro collaudo, fermo restando che l’effettivo “subentro” con la portabilità delle numerazioni potrà essere perfezionato allorquando avverrà la risoluzione del contratto con Tim.

CONSIDERATO che nella procedura di cui all’art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTI i D.L. n. 76/2020 (art. 1) e n. 77/2021 (art. 51), convertiti rispettivamente in L. n. 120/2020 e L. n. 108/2021 per la semplificazione dell’aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia durante il periodo emergenziale e fino al 30 giugno 2023;

VISTO ancora l’art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori di amministrazione diretta;

VISTO l’art. 48 del D. Lgs 31 marzo 2023 n. 36 “Codice dei contratti pubblici” rubricato - “Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

VISTO l’art. 49 c. 1 del medesimo decreto legislativo “Gli affidamenti di cui alla presente Parte avvengono nel rispetto del principio di rotazione”;

VISTO l’art. 50 c. 1 lett. b) del medesimo decreto legislativo che prevede “l’affidamento anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee alle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO che dall’indagine di mercato effettuata, i cui esiti sono descritti nella nota prot. n. 29526 del 6 novembre 2023, Vodafone presenta un ottimo rapporto tra qualità e prezzo. Nel triennio, infatti, il costo complessivo ammonterebbe a € 37.800,00, oltre a “una tantum” pari a € 900,00, ponendosi all’interno di una fascia di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

CONSIDERATO che tale importo “sottosoglia” consente l’affidamento diretto a Vodafone



mediante l'utilizzo della piattaforma CONSIP/MePA.

PRESO ATTO dell'assenza di conflitto di interessi in capo allo scrivente nella qualità di RUP in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, nonché dall'art. 6 – bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (dichiarazione insussistenza conflitti di interesse);

RAVVISATI i motivi di necessità e urgenza onde evitare il rischio dell'interruzione improvvisa ed arbitraria del servizio di telefonia fissa,

D E T E R M I N A

- di stabilire che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
- di procedere mediante affidamento diretto del servizio di telefonia fissa nelle sedi camerali di Catania, Ragusa e Siracusa a Vodafone per un triennio, per un importo pari a € 37.800,00 oltre € 900,00 "una tantum" mediante l'utilizzo della piattaforma CONSIP/MePA;
- di prevedere l'operatività immediata del rapporto solo con riferimento alle eventuali attività propedeutiche necessarie all'attivazione della linea con il nuovo operatore, subordinando sospensivamente il rapporto contrattuale di telefonia al venir meno del pregresso rapporto contrattuale con Tim;
- di prevedere la somma di € 38.700,00 sul conto di costo 325000 BB03 (Oneri telefonici) dei relativi bilanci;
- di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "amministrazione trasparente" nella sottosezione "Provvedimenti" – "Provvedimenti dei Dirigenti" - Provvedimenti del Segretario Generale e nella sottosezione "Bandi e contratti – Delibere e Determine a contrarre".

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Rosario Condorelli